

DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA SULLA PIATTAFORMA SARDEGNACAT, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO DEGLI IMMOBILI IN USO ALL’ASPAL PER LA DURATA DI 36 MESI.

CIG: 8946976E26

NR. GARA: 8321780

CPV: 50730000-1

Sommario

INFORMAZIONI GENERALI	4
PARTE I – DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL’APPALTO	5
Art. 1 - Definizioni generali	5
Art. 2 - Oggetto dell’appalto	5
Art. 3 - Lotto e valore contrattuale dell’appalto	5
Art. 4 - Durata dell’appalto	6
Art. 5 – Sopralluogo obbligatorio	6
Art. 6 - Ordine di validità ed interpretazione dei documenti d’appalto	6
PARTE II - DISCIPLINARE DI GARA	7
CAPO I - Requisiti e modalità di partecipazione	7
Art. 7 - Requisiti per la partecipazione alla procedura negoziata senza bando	7
Art. 8 - Raggruppamenti Temporanei di Imprese e Consorzi e Reti di Imprese	12
Art. 9 – Subappalto	13
Art. 10 – Avvalimento	14
Art. 11 - Richieste chiarimenti e informazioni	15
Art. 12 - Termine e modalità di presentazione delle offerte	15
CAPO II – Documentazione di gara	16
Art. 13 - Documentazione amministrativa “Busta di qualifica”	16
Art. 14 - Offerta Tecnica – “Busta Tecnica”	18
Art. 15 - Offerta Economica – “Busta Economica”	19
Art. 16 - Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate	20
Art. 17 - Cause espresse di esclusione	20
Art. 18 - Pagamento del contributo di partecipazione alla gara	20
CAPO III - Modalità di svolgimento della procedura telematica di selezione delle offerte	21
Art. 19 - Seggio di gara	21
Art. 20 - Commissione Giudicatrice	21
Art. 21 - Adempimenti del Seggio di gara e della Commissione Giudicatrice	21
Art. 22 - Soccorso Istruttorio	22
Art. 23 - Procedura e criteri di valutazione delle offerte	23
Art. 24 - Offerte anormalmente basse	27

PARTE III - AGGIUDICAZIONE.....	28
Art. 25 - Aggiudicazione.....	28
Art. 26 - Documentazione cartacea per stipula contratto	28
Art. 27 - Stipula del contratto.....	28
Art. 28 - Cauzione definitiva	28
PARTE IV – DISCIPLINARE TECNICO DI FORNITURA.....	30
Art. 29 - Caratteristiche specifiche dell'appalto	30
Art. 30- Responsabilità e penalità	30
Art. 31 - Prezzi	30
Art. 32 - Modalità di fatturazione e pagamenti.....	30
Art. 33 - Risoluzione del contratto	31
Art. 34 - Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni	32
Art. 35 - Osservanza delle Leggi, disposizioni generali e rinvii	32
Art. 36 - Cessione del contratto.....	32
Art. 37 - Tracciabilità dei flussi finanziari.....	32
Art. 38 - Privacy	33
Art. 39 - Foro competente.....	34
Allegati.....	34

INFORMAZIONI GENERALI

**PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO PER L’AFFIDAMENTO, MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA
 SULLA PIATTAFORMA SARDEGNACAT, DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE DEGLI IMPIANTI
 TERMICI E CONDIZIONAMENTO DEGLI IMMOBILI IN USO ALL’ASPAL PER LA DURATA DI 36 MESI.
 CIG: 8946976E26 - NR. GARA: 8321780 - CPV: 50730000-1**

STAZIONE APPALTANTE	ASPAL (Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro)
INDIRIZZO STAZIONE APPALTANTE	Via Is Mirrionis 195 – 09122 CAGLIARI telefono: 070 7593880 sito web: www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/ e-mail: logistica.acquisti.aspal@regione.sardegna.it pec: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it
SERVIZIO TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	Servizio sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili Direttore del Servizio: Dott. Eugenio Annicchiarico
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - Art. 31 D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii (RDP art. 35 c. 7 L.R. 8/2018)	Dott. Eugenio Annicchiarico e-mail: eannicchiarico@regione.sardegna.it
ISTRUTTORI PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	Laura Barsotti e-mail: lbarsotti@regione.sardegna.it
	Marco Espis e-mail: mespis@regione.sardegna.it
DIRETTORE DELL’ESECUZIONE DEL CONTRATTO - Art. 111 c. 2 D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.	Il DEC verrà nominato dopo l’aggiudicazione della procedura
DETERMINAZIONE A CONTRARRE	Determinazione n. 3200/ASPAL del 28.10.2021
PROCEDURA DI GARA	Procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 comma 2 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.
TERMINE RICHIESTA CHIARIMENTI OPERATORE ECONOMICO	23.11.2021 Ore 18:00
TERMINE PUBBLICAZIONE CHIARIMENTI ASPAL	26.11.2021 Ore 13:00
TERMINE RICEVIMENTO OFFERTE	05.12.2021 Ore 23:59
DATA APERTURA OFFERTE	07.12.2021 Ore 9:00
GESTORE DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA	Url: www.sardegncat.it E - mail sardegncat@pec.regione.sardegna.it

PARTE I – DEFINIZIONI GENERALI ED OGGETTO DELL'APPALTO

Art. 1 - Definizioni generali

Nel testo del presente Disciplinare di Gara valgono le seguenti definizioni:

1. **ASPAL:** Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro;
2. **Soggetto candidato:** qualsiasi operatore economico che partecipa alla presente procedura sia in forma singola sia in forma associata;
3. **Soggetto aggiudicatario:** il soggetto candidato cui sarà affidata l'esecuzione del Servizio all'esito della procedura, secondo le modalità di cui al presente DISCIPLINARE DI GARA;
4. **Soggetto escluso:** candidato escluso dalla partecipazione alla procedura negoziata perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente DISCIPLINARE DI GARA, l'esclusione della procedura;
5. **Legale Rappresentante:** si definisce Legale Rappresentante del soggetto candidato qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza del soggetto candidato. Legale Rappresentante del Raggruppamento di Imprese è il Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del Raggruppamento medesimo.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Oggetto del presente appalto è il servizio di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di condizionamento degli immobili in uso all'ASPAL come indicato nel Capitolato tecnico.

Art. 3 - Lotto e valore contrattuale dell'appalto

Il presente appalto verrà affidato, **in Lotto unico e inscindibile**, in favore della Ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata sulla base del punteggio di offerta tecnica e del punteggio di offerta economica, come specificati nel presente Disciplinare di Gara. Le Ditte concorrenti ovvero i Raggruppamenti temporanei di Imprese dovranno, pertanto, presentare offerta per il lotto unico, restando esclusa la possibilità di affidamento frazionato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 la presente iniziativa non viene suddivisa in lotti funzionali o prestazionali in quanto la suddivisione in lotti, comporterebbe criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione del servizio presso i vari immobili in uso all'ASPAL.

L'importo stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016, ammonta complessivamente ad € 213.934,43 IVA esclusa così suddiviso:

Servizi a canone	143.114,75€
Servizi extra-canone	65.163,93 €
Oneri sicurezza e rischi da interferenze (non soggetti a ribasso)	5.655,74 €
Importo complessivo	213.934,43 €

Contrariamente a quanto avviene per l'importo dei Servizi a canone, assoggettato al ribasso percentuale d'asta offerto, rimane stabilito ed inteso che l'importo stimato dei Servizi extra canone risulta un mero fondo dal quale attingere le risorse per l'esecuzione dei singoli interventi e pertanto, lo stesso, non è soggetto a ribasso. Sono invece soggetti al ribasso percentuale d'asta offerto, i singoli prezzi unitari, desunti dai prezziari/listini di riferimento (prezzario RAS in via prevalente o, in subordine, listino DEI in caso di lavorazioni non previste nel prezzario RAS e comunque sempre maggiormente favorevole all'ASPAL) e utilizzati per la quantificazione dei singoli interventi extra canone.

Si precisa che saranno versati all'impresa solamente gli importi per la manutenzione extra canone rendicontati ed autorizzati dal DEC tramite certificato di regolare esecuzione e che a fine contratto l'impresa aggiudicataria non potrà avanzare diritti sul residuo eventualmente non utilizzato.

Art. 4 - Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del Verbale di consegna di cui al paragrafo 3.2.1 del Capitolato Tecnico.

Art. 5 – Sopralluogo obbligatorio

Al fine di prendere visione di impianti e sedi oggetto del servizio e conoscere le circostanze generali e particolari che possono avere influenza sull'espletamento dello stesso, ogni soggetto concorrente, prima della presentazione dell'offerta, dovrà obbligatoriamente effettuare un sopralluogo preliminare di tutti gli impianti.

La presa visione di luoghi e impianti (a completamento delle informazioni contenute nella documentazione fornita di cui al par. 2.3.1 del Capitolato Tecnico e nel relativo Allegato 1) consente al soggetto concorrente di avere gli strumenti necessari per essere messo nelle condizioni di formulare la propria offerta, senza ipotesi alcuna di pretendere maggiori compensi per situazioni difformi e rilevate ad appalto aggiudicato.

Conseguentemente, il sopralluogo è obbligatorio e la sua mancata effettuazione costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Al fine di facilitare le operazioni di sopralluogo obbligatorio negli immobili di destinazione del servizio dell'appalto in oggetto, i concorrenti concorderanno data e ora del sopralluogo direttamente con i referenti di ciascuna delle sedi ASPAL individuate nella tabella allegata al Capitolato Tecnico (Allegato 2).

Art. 6 - Ordine di validità ed interpretazione dei documenti d'appalto

L'Aggiudicatario dovrà tenere conto, nel caso di discrepanza fra i documenti di appalto e di contratto, del seguente ordine di validità e di importanza degli stessi:

- Capitolato Tecnico;
- Disciplinare di Gara;
- Offerta dell'aggiudicatario;
- Contratto.

Se all'interno dello stesso documento vi dovessero essere punti o elementi di diversa interpretazione si opererà per la condizione più favorevole per l'ASPAL.

PARTE II - DISCIPLINARE DI GARA

CAPO I - Requisiti e modalità di partecipazione

Art. 7 - Requisiti per la partecipazione alla procedura negoziata senza bando

7.1 - Soggetti ammessi alla procedura

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) della Legge n.120/2020 e ss.mm.ii., tutti gli operatori economici, di cui all'articolo 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, idoneità professionale e di carattere economico finanziario e tecnico-professionale. Infine devono essere regolarmente registrati, abilitati ed iscritti nelle seguenti categorie merceologiche della piattaforma elettronica della Centrale Regionale di Committenza SardegnaCAT:

“AH22 – IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO”;

“AH26 – SERVIZI DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI DI EDIFICI”.

7.2 - Requisiti di carattere generale

A pena di esclusione, la partecipazione alle presenti procedure di gara è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti di carattere generale.

Sono comunque esclusi gli operatori che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 o di cui all'art. 35 del D.L. 90/14 convertito con modificazioni dalla L. 114/14, o di non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

a) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in particolare:

- 1) inesistenza di sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura Penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del Codice Penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R.9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del Codice Penale nonché all'articolo 2635 del Codice Civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice Civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice Penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D. Lgs.22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs.4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 2) insussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii (Codice degli Appalti), di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs.6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'art. 34-bis, commi 6 e 7, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

L'esclusione di cui ai predetti punti 1 e 2 va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno

antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, settimo comma, del Codice Penale ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- 3) assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015, ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la Stazione Appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati. Il presente punto non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande;

È prevista inoltre l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alla presente procedura d'appalto qualora:

- a) la Stazione Appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del Codice degli Appalti;
- b) l'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
- c) la Stazione Appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis) l'operatore economico abbia tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio oppure abbia fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le

- decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero abbia omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter) l'operatore economico abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; su tali circostanze la Stazione Appaltante motiva anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
- d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del Codice degli Appalti, non diversamente risolvibile;
- e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice degli Appalti non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) l'operatore economico presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) l'operatore economico sia iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'operatore economico, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di

affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

- b) Iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.),** se dovuta, per l'attività oggetto del presente appalto o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza se si tratta di uno Stato dell'U.E., in conformità con quanto previsto dall'art. 83, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In caso di R.T.I. o di Consorzio Ordinario di Operatori l'iscrizione anzidetta deve essere posseduta da tutti gli O.E. facenti parte del Raggruppamento/Consorzio. In caso di consorzi di diversa tipologia il requisito dovrà essere posseduto dal Consorzio stesso e dalle Consorziati indicate come esecutrici.

In caso di partecipazione di Enti Pubblici, non iscritti alla C.C.I.A.A., è richiesta la previsione tra le attività istituzionali consentite dai rispettivi statuti, dello svolgimento di compiti aventi rilevanza economica attinenti all'attività oggetto del presente appalto (il possesso del succitato requisito deve essere provato in sede di gara mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE; in tal caso al concorrente aggiudicatario provvisorio è richiesta la documentazione probatoria (statuto) a conferma di quanto dichiarato in sede di gara).

7.3 - Requisiti di capacità economico – finanziaria previsti dall'art. 83 comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e mezzi di prova.

A pena di esclusione, la partecipazione alla presente procedura di appalto è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico - finanziaria:

- a)** Fatturato specifico nel settore di attività oggetto dell'appalto non inferiore all'importo a base d'asta IVA esclusa realizzato nel triennio (2018/2019/2020) o nel periodo di attività se inferiore a tre anni.

Il possesso del suddetto requisito deve essere autocertificato in sede di gara mediante compilazione dell'apposita sezione B della parte IV del DGUE, oppure con idonea dichiarazione allegata al medesimo DGUE.

7.4 - Requisiti di capacità tecnico – professionale previsti dall'art. 83 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

A pena di esclusione, la partecipazione alla presente procedura di appalto è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti di ordine tecnico e professionale:

- a)** In relazione alla capacità tecnica, gli operatori economici concorrenti presentano l'elenco dei principali servizi nel settore oggetto di gara (e non quelle attività inquadrare come lavori), prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione precisa degli importi, delle date e dei committenti destinatari;

- b)** Possesso dei requisiti dell'art. 90 comma 1 lett. a), b) e c) del DPR 207/2010 per un importo superiore a € 65.000,00 (importo extra canone).

Per quanto attiene al requisito di cui al punto **b)**, poiché riferito alle attività di manutenzione straordinaria (extra canone) e poiché predetta norma si riferisce ai lavori, lo stesso potrà essere soddisfatto anche col possesso di relativa attestazione SOA.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti **a)** e **b)** deve essere autocertificato in sede di gara mediante compilazione dell'apposita sezione C della parte IV del DGUE, oppure con idonea dichiarazione allegata al medesimo DGUE.

La Stazione Appaltante provvederà d'ufficio alla verifica presso gli Istituti/Sedi nei quali sono state svolte le esperienze.

Quote di qualificazione in caso di R.T.I./ Consorzi Ordinari

Nel caso di partecipazione alla gara in R.T.I./Consorzio ordinario:

- i requisiti di carattere generale, di cui al paragrafo 7.2 del presente articolo devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate;
- i requisiti di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico-professionale, di cui ai paragrafi 7.3 e 7.4 del presente articolo, devono essere dichiarati da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, e posseduti dal raggruppamento/consorzio nel suo complesso.

La mandataria in ogni caso, ai sensi dell'art. 83 comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria rispetto alle mandanti.

La relativa dichiarazione dovrà essere resa da ciascuna componente del RTI (costituito o costituendo) e dal Consorzio ovvero da ciascuna componente del Consorzio che concorre in tutto o in parte a realizzazione del requisito.

Art. 8 - Raggruppamenti Temporanei di Imprese e Consorzi e Reti di Imprese

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande, nonché di Consorzi di Imprese e Reti di Imprese, con l'osservanza della disciplina di cui agli articoli 45, 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento.

Secondo quanto disposto dall'art. 48 comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e quale componente di un R.T.I. o di un Consorzio o di una Rete di Imprese, ovvero che partecipi a R.T.I. o Consorzi o Reti di Imprese diverse, pena l'esclusione dalla gara dell'Impresa medesima e dei R.T.I. o Consorzi o Rete alla quale l'Impresa partecipa.

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., saranno escluse dalla gara le imprese concorrenti che si trovino, rispetto ad altro partecipante alla gara, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Secondo quanto previsto dalla deliberazione AGCM del 18/09/2013, in caso di anomalie comportamentali,

che possono essere indizio di fenomeni anticoncorrenziali, tra cui la partecipazione in RTI di imprese in grado di partecipare alla gara singolarmente, la Stazione Appaltante procederà a segnalare alle Autorità tali fenomeni.

I Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e le Reti di Impresa dotate di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D. L. 5/2009, dovranno indicare, in sede di offerta, per quale/i consorziato/i o retista/i concorre e solo a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso contrario, verranno esclusi dalla gara sia il Consorzio che il Consorziato.

Tutte le disposizioni relative ai RTI o consorzi ordinari costituiti/non costituiti trovano applicazione anche nel caso di aggregazione tra le imprese aderenti al contratto di rete, di cui all'art. 45, comma 2, lettera f) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dotate/non dotate di organo comune di rappresentanza.

Art. 9 – Subappalto

Il concorrente indica il servizio o le parti del servizio che intende subappaltare nei limiti previsti dalle norme in vigore alla data di scadenza di presentazione delle offerte.

Tali informazioni dovranno essere indicate nella parte II lettera D del DGUE; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui al comma 3 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'affidatario deve depositare il contratto di subappalto presso l'ASPAL, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

La richiesta di autorizzazione al subappalto, corredata dalla documentazione prescritta dall'art. 105 del Codice, dovrà essere inoltrata alla Stazione Appaltante e da quest'ultima rilasciata entro i termini previsti dal comma 18 dello stesso art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.

Art. 10 – Avalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è ammesso l'avvalimento. L'impresa concorrente che intende ricorrere a tale istituto dovrà compilare la Parte II, lett. C "Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Avvalimento)" del Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), di cui all'Allegato 2 al presente disciplinare. In particolare, dovrà barrare la casella "SI" e dovrà indicare la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento.

Ciascuna impresa ausiliaria dovrà altresì compilare e firmare un DGUE distinto con le informazioni richieste nelle sezioni A e B della parte II, della parte III, della parte IV ove pertinente e della parte VI.

L'impresa concorrente dovrà inoltre allegare a sistema la seguente documentazione:

una dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente la concorrente;

copia del contratto corredata da dichiarazione di autenticità sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e dell'impresa ausiliaria con il quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'Appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

In luogo del legale rappresentante le dichiarazioni di cui ai precedenti punti possono essere rese da soggetto munito dei poteri di firma, comprovati da copia autentica dell'atto di conferimento dei poteri medesimi. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario. L'Amministrazione trasmetterà all'ANAC tutte le dichiarazioni di avvalimento indicando l'aggiudicatario.

In relazione a ciascun affidamento la Stazione Appaltante esegue in corso d'esecuzione le verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte dell'impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto. A tal fine il responsabile unico del procedimento accerta in corso d'opera che le prestazioni oggetto di contratto sono svolte direttamente dalle risorse umane e strumentali dell'impresa ausiliaria che il titolare del contratto utilizza in adempimento degli obblighi derivanti dal contratto di avvalimento, pena la risoluzione del contratto d'appalto. La Stazione Appaltante trasmette all'Autorità tutte le dichiarazioni di avvalimento, indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

La Stazione Appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80. Essa impone all'operatore economico di sostituire i soggetti che non soddisfano un pertinente criterio di selezione o per i quali sussistono motivi obbligatori di esclusione. Nel bando di gara possono essere altresì indicati i casi in cui l'operatore economico deve sostituire un soggetto per il quale sussistono motivi non obbligatori di esclusione, purché si tratti di requisiti tecnici.

Resta inteso che, ai fini della presente gara, il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

A pena di esclusione non è consentito che più concorrenti si avvalgano dei requisiti di una stessa impresa ausiliaria e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che l'ausiliata (art. 89, comma 7 del D. Lgs. n. 50/2016).

L'assenza della dichiarazione di avalimento o la mancata osservanza dei limiti, formalità e condizioni di cui al citato art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016, comporta l'impossibilità di usufruire dell'avvalimento.

Art. 11 - Richieste chiarimenti e informazioni

Eventuali **chiarimenti** e/o ulteriori informazioni legati alla procedura, relativi ad elementi amministrativi e tecnici possono essere richiesti **solo tramite la funzionalità di messaggistica della piattaforma SardegnaCAT entro e non oltre le ore 18:00 del giorno 23.11.2021.**

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte ai chiarimenti saranno fornite e pubblicate sul sito www.sardegncat.it e sulla sezione bandi e gare del profilo del committente entro il termine di sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte, così come previsto dall'art. 74, comma 4, del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

È facoltà della Stazione Appaltante inviare comunicazioni ad una o più imprese concorrenti partecipanti alla procedura ed è facoltà degli stessi inviare comunicazioni alla Stazione Appaltante tramite le funzionalità di messaggistica della piattaforma SardegnaCAT, accessibile ai soli concorrenti che abbiano effettuato l'accesso alla sezione dedicata alla procedura. È onere e cura di ciascun concorrente prendere visione dei messaggi presenti. La funzione "Messaggi" sarà utilizzata dalla Stazione Appaltante per tutte le comunicazioni e le richieste in corso di procedura e sarà attiva esclusivamente durante il periodo di svolgimento della procedura negoziata.

Art. 12 - Termine e modalità di presentazione delle offerte

La procedura negoziata si svolge con modalità interamente telematica, ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

La Stazione Appaltante declina ogni responsabilità relativa a qualsivoglia malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere, attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni, il sistema telematico di acquisizione delle offerte di gara.

Tutti i documenti relativi alla presente procedura, fino all'aggiudicazione, dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica attraverso il Portale SardegnaCAT, dovranno essere redatti in formato elettronico ed essere sottoscritti, **a pena di esclusione**, con firma digitale di cui all'art. 1, comma 1, lett. s) del D. Lgs. n. 82/2005.

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 05.12.2021 pena l'irricevibilità della stessa e l'esclusione dalla procedura.

L'ora e la data esatta di ricezione delle offerte sono attestate dal Sistema.

Tutta la documentazione da produrre, se redatta in lingua straniera, dovrà essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni relative alla presente procedura e dovrà essere

composta dai seguenti documenti:

- a. Documentazione Amministrativa – “Busta di Qualifica” - **Art. 13** del presente Disciplinare di Gara;
- b. Offerta Tecnica – “Busta Tecnica” - **Art. 14** del presente Disciplinare di Gara;
- c. Offerta Economica – “Busta Economica” - **Art. 15** del presente Disciplinare di Gara.

Tutti i file relativi alla Documentazione Amministrativa, all’Offerta Tecnica e all’Offerta Economica dovranno essere caricati sul sistema SardegnaCAT nelle rispettive “Buste”, come specificato negli articoli seguenti. I documenti dovranno essere firmati digitalmente e potranno avere una dimensione massima di 10 Mb. L’impresa concorrente ha la facoltà di formulare e pubblicare sul portale, nella sezione riservata alla presentazione di Documenti di gara, una o più offerte nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della procedura, ovvero sono ammesse offerte successive in sostituzione delle precedenti già inserite a sistema, entro il termine di scadenza stabilito.

Ai sensi di quanto stabilito all’art. 32, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ciascun concorrente non può presentare più di un’offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

CAPO II – Documentazione di gara

Art. 13 - Documentazione amministrativa “Busta di qualifica”

Nella sezione denominata “Busta di Qualifica” della Richiesta di Offerta (RDO), a pena di esclusione, fatto salvo il soccorso istruttorio quando possibile, dovranno essere allegati i sottoelencati documenti, firmati digitalmente dal legale rappresentante:

1. **Domanda di partecipazione (Allegato 1)** con dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
2. **Documento di gara unico europeo - DGUE (Allegato 2)**, debitamente compilato in tutte le sue parti;
3. **Patto di integrità (Allegato 3)**;
4. **Copia dei Verbali di sopralluogo obbligatorio (Allegato 4)**;
5. **Documento attestante l’avvenuto versamento del contributo ANAC**;
6. **Eventuale procura**: l’impresa concorrente deve produrre e allegare a sistema la scansione firmata digitalmente della procura attestante i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell’atto notarile;
7. In caso di **avalimento**, la documentazione richiesta dall’art. 10 presente Disciplinare di Gara.

Le imprese concorrenti che intendano presentare un’offerta per la presente gara in RTI o con l’impegno di costituire un RTI, ovvero in Consorzi o in Rete di Imprese, dovranno inoltre allegare i seguenti documenti:

8. **RTI o Consorzio ordinario**: dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, espresse anche in misura percentuale (art. 48, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.); tale dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma;
9. **RTI o Consorzio ordinario già costituiti**: copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con

rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'Atto costitutivo del Consorzio;

10. **RTI o Consorzio ordinario non ancora costituiti:** dichiarazione (o dichiarazione congiunta), firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppanda o consorzianda o da persona dotata di poteri di firma attestante:
 - a quale impresa raggruppanda, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza, ovvero l'impresa che sarà designata quale referente responsabile del Consorzio;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art.48, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
11. **Consorzio stabile:** dichiarazione relativa alle consorziate per le quali il consorzio concorre;
12. **Rete di imprese:** dichiarazione in cui dovranno essere specificate le parti di servizio che saranno eseguite da ogni impresa aderente al contratto di rete e copia informatica autentica del contratto di rete.

Nel caso di RTI costituite o da costituirsi, ovvero di Consorzi o di Reti di Imprese gli allegati di cui alla "Busta di qualifica" dovranno essere firmati digitalmente con le modalità di seguito descritte.

L'Allegato 1 "Domanda di partecipazione" e **l'Allegato 2 "DGUE"** al presente Disciplinare di Gara, dovranno essere presentati da ciascuna impresa facente parte del RTI. Al RTI è assimilato il Consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 Codice Civile. Nel caso di Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., tali dichiarazioni dovranno essere prodotte oltre che dal Consorzio anche dalle altre consorziate individuate, in sede di offerta, quali esecutrici della fornitura; è assimilata a tale tipologia di Consorzio, la Rete di Imprese dotata di organo comune con poteri di rappresentanza e soggettività giuridica.

l'Allegato 3 - Patto di Integrità allegato al presente Disciplinare di Gara, dovrà essere firmato digitalmente:

- dal Legale Rappresentante di tutte le Imprese raggruppande/consorziande, in caso di RTI/Consorzio ordinario non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante dell'Impresa mandataria ovvero dal legale rappresentante del Consorzio ordinario, in caso di RTI/Consorzio ordinario formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- dal Legale Rappresentante del Consorzio, in caso di Consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- dal Legale Rappresentante di tutte le imprese aderenti al contratto di Rete che partecipano alla gara ovvero, solo in caso di Rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, D. L. 5/2009, dal Legale Rappresentante dell'impresa che riveste la funzione di organo comune.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Inoltre, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la Stazione Appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto della falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai

fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Art. 14 - Offerta Tecnica – “Busta Tecnica”

Entro il termine di scadenza previsto, gli Operatori Economici, **a pena di esclusione**, dovranno inserire nell'apposito spazio della piattaforma SardegnaCAT “Busta Tecnica” i documenti tecnici richiesti per il lotto unico, firmati digitalmente, di seguito specificati:

1) Relazione Tecnica

La relazione tecnica, strutturata in capitoli e paragrafi corrispondenti ad ogni criterio e sub criterio, dovrà esplicitamente e dettagliatamente riportare, anche tramite esempi, quanto offerto in maniera chiara e, per quanto possibile, schematica e da cui si evincano l'organizzazione aziendale per l'esecuzione del contratto (nominativo del responsabile di commessa e ufficio di supporto, numero e tipologia delle squadre, dislocazione sul territorio regionale...), gli strumenti adottati per il controllo dell'esecuzione dell'appalto (procedure di tracciamento dell'intervento, software di gestione, realizzazione dell'anagrafica...) e le eventuali caratteristiche migliorative offerte (riduzione delle frequenze, aggregazione di interventi, proposte di efficientamento energetico, aumento della franchigia...).

2) Certificazioni e referenze.

L'offerente dovrà presentare adeguata documentazione a comprova del possesso delle certificazioni e delle referenze.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti tecnici richiesti, comporterà l'esclusione dalla procedura.

Tutta la documentazione tecnica deve essere redatta in lingua italiana o, in caso contrario, accompagnata da traduzione giurata.

La stazione appaltante è esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di invio parziale della documentazione.

La Commissione Giudicatrice potrà invitare le imprese concorrenti, con nota formale e nel rispetto dei principi di trasparenza e par condicio, a fornire chiarimenti in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti tale da non consentire la valutazione dell'offerta da parte della Commissione Giudicatrice, **comporta l'esclusione dalla gara**. In ogni caso non è ammessa l'integrazione della documentazione tecnica.

La documentazione tecnica **deve essere priva** a pena di esclusione dalla gara **di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica**. Inoltre le imprese concorrenti devono dichiarare, se del caso, quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperti da riservatezza (ex art. 53 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii.).

In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Sul punto si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. Pertanto l'impresa concorrente deve allegare alla relativa dichiarazione idonea documentazione che argomenta in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare e fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Tutti i documenti contenuti nella Busta Tecnica devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa concorrente o da persona diversa purché munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione della Busta di Qualifica.

Art. 15 - Offerta Economica – “Busta Economica”

Le imprese concorrenti, per il lotto unico di gara, devono sulla piattaforma SardegnaCAT:

1. inserire a sistema il ribasso percentuale offerto da applicarsi sull'importo a base d'asta e sui singoli prezzi unitari, desunti dai prezziari/listini di riferimento utilizzati per la quantificazione dei singoli interventi extra canone;
2. compilare e allegare, nella sezione “Schema Offerta Economica” della Busta Economica della RDO, lo schema di offerta economica utilizzando il modello predisposto dall'ASPAL (Allegato 5 - Schema Offerta Economica) sottoscritta digitalmente;

Si precisa che nel succitato modello di offerta economica (Allegato 5 - Schema Offerta Economica) dovrà essere indicato lo stesso ribasso percentuale offerto, per il lotto unico, già inserito nel sistema ai fini dell'assegnazione del punteggio economico e della graduatoria che verrà elaborata automaticamente dalla piattaforma.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale, pari o in aumento rispetto alla base d'asta, né potranno essere presentate offerte alternative.

La ditta concorrente è vincolata alle condizioni espresse nella propria offerta per un periodo di 180 (centottanta) giorni solari a partire dalla data ultima fissata per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui la procedura di gara non dovesse concludersi entro 180 giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, la validità dell'offerta prodotta è tacitamente prorogata per ulteriori 180 giorni, salva revoca formale.

Si precisa che per quanto attiene l'indicazione di cifre decimali, nella compilazione dello “Schema di offerta economica”, si potranno indicare fino ad un massimo di tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore riportato a sistema e quello indicato nel modulo di offerta, prevarrà quello indicato nel sistema.

In caso di RTI costituendo l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. In ogni caso l'offerta del RTI/consorzio costituendo/costituito deve specificare le parti del servizio che sarà eseguito dalle singole imprese.

Si precisa che tutti i documenti possono essere sottoscritti anche da persona diversa dal rappresentante legale munita di comprovati poteri di firma, la cui procura dovrà essere stata allegata nell'apposita sezione della Busta di Qualifica.

Art. 16 - Verifica del contenuto delle dichiarazioni autocertificate

In ordine alla veridicità delle dichiarazioni presentate, l'ASPAL può procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati, richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati.

In caso di imprese straniere il possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara potrà essere dimostrato mediante presentazione dei documenti rilasciati dai Paesi di appartenenza, ovvero mediante dichiarazione giurata o altra dichiarazione resa innanzi ad autorità competente a riceverla secondo le Leggi del Paese di provenienza che attesti il possesso dei requisiti di partecipazione alla presente gara.

L'ASPAL può revocare l'aggiudicazione qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

Art. 17 - Cause espresse di esclusione

La violazione o inosservanza delle disposizioni contenute nei punti sotto indicati comporta l'automatica esclusione dalla gara essendo tali prescrizioni dettate a presidio della "par condicio", segretezza e imparzialità:

1. offerte pervenute oltre i termini perentori stabiliti nel presente Disciplinare di Gara;
2. mancata presentazione della documentazione richiesta a corredo dell'offerta (artt. 13, 14 e 15), fatto salvo il soccorso istruttorio laddove applicabile (art. 22);
3. presenza di indicazioni di prezzo nell'offerta tecnica (art. 14) e nella documentazione amministrativa in generale;
4. offerte pari o in aumento rispetto all'importo fissato a base di gara;
5. offerte che si trovino in una delle situazioni che comportano l'esclusione dalla gara, indicate negli atti di gara.

Art. 18 - Pagamento del contributo di partecipazione alla gara

Ai concorrenti che partecipano alla presente procedura negoziata senza bando è dovuto il pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi della delibera ANAC n. 1121 del 29/12/2020 dell'importo di Euro 20,00.

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili sul sito internet dell'ANAC.

In caso di RTI il versamento dovrà essere effettuato dall'impresa mandataria.

CAPO III - Modalità di svolgimento della procedura telematica di selezione delle offerte

Art. 19 - Seggio di gara

La gestione della procedura telematica è affidata al Seggio di gara composto da un Presidente e due testimoni di cui uno anche con funzioni di Segretario verbalizzante.

La seduta telematica del Seggio di gara per l'ammissione delle offerte e la verifica della documentazione inserita nella busta di qualifica si terrà il giorno 07.12.2021 alle ore 09:00.

Art. 20 - Commissione Giudicatrice

La Stazione Appaltante, per la valutazione tecnico-qualitativa e la conseguente attribuzione dei punteggi, provvederà alla nomina di un'apposita Commissione Giudicatrice, composta da tre componenti che verranno individuati tra i dirigenti e i funzionari in servizio presso l'Amministrazione Regionale, in possesso di professionalità adeguate ai fini della valutazione dell'Offerta Tecnica. Tali componenti verranno individuati secondo modalità che garantiscano il principio di rotazione degli stessi.

È altresì pubblicata sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'ASPAL www.regione.sardegna.it/agenziaregionaleperilavoro/ la composizione della Commissione Giudicatrice e i curriculum dei suoi componenti ai sensi dell'articolo 29 comma 1 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 21 - Adempimenti del Seggio di gara e della Commissione Giudicatrice

Il Seggio di gara provvederà nella data indicata nell'articolo 19 a:

- verificare le offerte inserite a sistema entro i termini indicati;
- aprire la Busta di Qualifica per ciascuna impresa concorrente (sbloccare e aprire la cartella contenente la documentazione amministrativa), verificare la firma digitale dei documenti in essa allegati e verificare la regolarità del contenuto dei documenti stessi;
- procedere all'ammissione alle fasi successive delle imprese concorrenti che hanno presentato la documentazione regolare.

In caso di esclusione di un'impresa concorrente nella fase amministrativa, il seggio di valutazione accederà al sistema Sardegna CAT per escluderla dalla procedura; in tal caso il sistema manterrà chiusa la busta tecnica ed economica della stessa.

La Commissione Giudicatrice procederà all'apertura e verifica del contenuto delle buste tecniche e successivamente, in una o più sedute, alla valutazione di conformità della documentazione presentata all'interno delle "Buste tecniche" rispetto alle specifiche del Capitolato Tecnico e dei criteri di aggiudicazione, attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nel successivo art. 23 "Procedura e criteri di valutazione delle offerte", redigendo uno o più verbali.

È altresì compito della Commissione Giudicatrice supportare il RUP nella procedura di valutazione della congruità delle offerte, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

Di seguito le fasi per l'analisi delle offerte:

1. valutazione delle offerte tecniche ed assegnazione del relativo punteggio;
2. esclusione delle offerte che eventualmente non superano la soglia di sbarramento;
3. lettura e verifica delle offerte economiche dei concorrenti ammessi;
4. calcolo della soglia di anomalia (ai sensi dell'art. 97 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016);
5. esclusione delle eventuali offerte anomale all'esito del procedimento di verifica;
6. definizione elenco finale dei concorrenti che hanno superato la fase n. 4;
7. formazione della graduatoria di gara.

In caso di ex aequo tra le migliori offerte, si procederà, ex art. 77 del R. D 827/24, a richiedere ai partecipanti la formulazione di una offerta migliorativa, in mancanza della quale si procederà al sorteggio.

Si fa presente che il sistema permette alla Stazione Appaltante di conoscere le quotazioni economiche degli operatori economici concorrenti solo dopo la chiusura della fase di verifica dell'Offerta Tecnica.

I concorrenti le cui offerte sono risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., vengono invitati, ai sensi dei commi 1 e 5 del medesimo articolo, a presentare le giustificazioni.

All'esito del procedimento di verifica la Stazione Appaltante dichiara l'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procede all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Ai sensi dell'articolo 76, comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., la Stazione Appaltante provvede a comunicare d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni:

- a) l'avvenuta aggiudicazione al soggetto aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
- b) l'esclusione ai candidati e agli offerenti esclusi;
- c) l'eventuale decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara.

Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal destinatario nel modello "Allegato 2 - DGUE".

Art. 22 - Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della Domanda di partecipazione possono essere sanate attraverso la procedura del soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'articolo 85 del Codice degli Appalti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non

sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Art. 23 - Procedura e criteri di valutazione delle offerte

La scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera b) della Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii., con procedura telematica sulla piattaforma SardegnaCAT.

Non sono ammesse offerte parziali, pari o in aumento rispetto alla base d'asta.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

I criteri per la valutazione complessiva dell'offerta sono:

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica (Pt)	70
Offerta economica (Pe)	30
TOTALE (Ptot)	100

Sarà aggiudicatario della gara il concorrente che avrà ottenuto il punteggio totale più alto dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica: $P_{tot} = P_t + P_e$

dove:

P_{tot} = Punteggio totale;

P_t = Punteggio attribuito agli elementi per la valutazione tecnica;

P_e = Punteggio attribuito all'offerta economica.

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo per Offerta Tecnica ed Economica:

A. Offerta Tecnica: (max 70 punti)

Le ditte partecipanti dovranno presentare adeguata offerta tecnica nella quale siano evidenziate, tramite capitoli e paragrafi, i criteri e sub criteri caratterizzanti l'appalto, riportati in modo sintetico e da cui si evincano le certificazioni possedute, le referenze, l'organizzazione aziendale per l'esecuzione del contratto (nominativo del responsabile di commessa e ufficio di supporto, numero e tipologia delle squadre, dislocazione sul territorio regionale...), gli strumenti adottati per il controllo dell'esecuzione dell'appalto (procedure di tracciamento dell'intervento, software di gestione, realizzazione dell'anagrafica...) e le eventuali caratteristiche migliorative offerte (riduzione delle frequenze, aggregazione di interventi, proposte di efficientamento energetico, aumento della franchigia...).

La determinazione del punteggio relativo alle offerte tecniche per ciascuna ditta offerente, avverrà mediante l'attribuzione dei relativi punteggi assegnati al singolo sub-criterio, secondo quanto indicato di

seguito:

 Criterio di valutazione 	 Sub criterio di valutazione 	 Peso massimo W_i
 a. Certificazioni (Max 9 punti) 	a1. Possesso della certificazione ISO 9001 Gestione della qualità in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione unitamente all'offerta tecnica.	2
	a2. Possesso della certificazione ISO 14001 Gestione ambientale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione unitamente all'offerta tecnica.	2
	a3. Possesso della certificazione BS OHSAS 18001 Gestione della salute e della sicurezza sul lavoro in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione unitamente all'offerta tecnica.	2
	a4. Possesso della certificazione SA 8000 Responsabilità sociale in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato SAAS (Social accountability accreditation services)/SAI, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. Si applica quanto previsto all'art. 87 D. Lgs. n. 50/2016. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme delle certificazioni unitamente all'offerta tecnica.	2
	a5. Rispetto dei criteri stabiliti per l'Ecolabel EU (Dec. 2009/567/CE) o altra etichetta ambientale di Tipo I (conformi alla ISO 14024) o cert. OEKO-TEX®Standard 100 o "Confidence in textiles" per le divise del personale o certificazione equivalente	1
 b. Organizzazione del servizio (Max 24 punti) 	b1. Riduzione dei tempi per l'intervento sul posto nel caso di chiamata per richiesta di intervento avente livello di priorità "Urgente con situazione di emergenza" (par. 2.3.3.1 del CT) da 2 ore solari a 1 ora solare.	4
	b2. Riduzione dei tempi per l'intervento sul posto nel caso di chiamata per richiesta di intervento avente livello di priorità "urgente con avaria" (par. 2.3.3.1 del CT) da 4 ore lavorative a 2 ore lavorative.	4
	b3. Riduzione dei tempi di intervento (par. 2.3.3.1 del CT) per interventi programmabili a breve termine da 5 giorni lavorativi.	3
	b4. Riduzione dei tempi di intervento (par. 2.3.3.1 del CT) per interventi programmabili a medio termine da 15 giorni lavorativi.	3
	b5. Possesso, da parte del personale manutentore impegnato nelle attività, della certificazione dei requisiti di cui alla UNI 11420:2011 Qualifica del personale di manutenzione - profilo di Specialista di Manutenzione	3

Critero di valutazione	Sub criterio di valutazione	Peso massimo W_i
	b6. Possesso, da parte del personale manutentore impegnato nelle attività, della certificazione dei requisiti di cui alla UNI 11420:2011 Qualifica del personale di manutenzione - profilo di Ingegnere di Manutenzione	3
	b7. Possesso, da parte di più manutentori, del certificato di avvenuta formazione con verifica positiva dell'apprendimento del corso per addetti ai lavori che operano su apparecchiature contenenti gas fluorurati secondo D.P.R. 43/2012	2
	b8. Possesso, da parte dei manutentori, del certificato di avvenuta formazione con verifica positiva dell'apprendimento del corso per patentino di 2° grado per la conduzione degli impianti termici ad uso riscaldamento	2
c. Controllo del servizio (Max 15 punti)	c1. Implementazione sul Sistema Informativo (par. 2.3.4 del CT) di funzionalità per pianificare gli interventi di manutenzione a canone e la successiva rendicontazione trimestrale	4
	c2. Implementazione sul Sistema Informativo (par. 2.3.4 del CT) di funzionalità per monitorare gli interventi di manutenzione a guasto e straordinaria	4
	c3. Implementazione e caricamento sul Sistema Informativo dell'anagrafica impiantistica realizzata secondo quanto definito dal par. 2.3.1 del Capitolato Tecnico	4
	c4. Gestione dell'anagrafica tecnica (par. 2.3.1 del CT) utilizzando i criteri di classificazione e codifica della norma UNI 8290:1981	3
d. Proposte migliorative (Max 22punti)	d1. Miglioramento generale degli interventi interessati dalla manutenzione ordinaria, ottimizzazione del servizio a canone mediante riduzione e armonizzazione delle frequenze di base	2
	d2. Proposte progettuali di interventi di adeguamento e migliorativi degli impianti attinenti il risparmio energetico	2
	d3. Proposte migliorative sull'implementazione e gestione del Sistema Informativo	2
	d4. Aumento del valore della franchigia (rif. par. 2.2.3.3 del CT) minima di 250 €	4
	d5. Impegno a nominare un "Responsabile del Servizio" con pregressa esperienza in ruoli simili e analoghi per contratti aventi ad oggetto i servizi di manutenzione degli impianti termici e di condizionamento.	4
	d6. Impegno a nominare un "Responsabile del Servizio" che abbia gestito (in ruoli simili e analoghi), negli ultimi 3 anni dalla data di avvio del servizio, almeno un contratto di servizi di manutenzione agli impianti elettrici e speciali di pari importo o superiore.	4
	d7. Qualità, chiarezza e leggibilità delle informazioni contenute nei blocchi CAD degli elementi impiantistici riportati nell'anagrafica (par. 2.3.1 del CT)	2
	d8. Implementazione dell'anagrafica Tecnica (par. 2.3.1 del CT) basata su tecnologia BIM, fornitura di Client BIM per la visualizzazione delle informazioni	2
Totale		70

Il punteggio di valutazione tecnica per ciascuna offerta della ditta a-esima presentata $Pt_{(a)}$, sarà determinato dalla sommatoria per ciascun criterio dei relativi pesi W_i per i coefficienti $V_{(a)i}$, come riassunto in tale formula:

$$Pt_{(a)} = \sum_{i=1}^n (W_i * V_{(a)i})$$

$Pt_{(a)}$ = punteggio di valutazione dell'offerta tecnica del concorrente a-esimo;

W_i = peso previsto per sub-criterio (i);

$V_{(a)i}$ = media dei coefficienti calcolati dalla Commissione rispetto al sub-criterio (i);

n = numero totale dei sub-criteri

Σn = sommatoria dei pesi per il coefficiente di valutazione

Si precisa che i singoli coefficienti $V_{(a)i}$, nel caso di criteri di tipo tabellare, cioè quelli "a", "b" e "c", la valutazione può essere solo "0" o "1", mentre per i criteri di tipo discrezionale "d" sono determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari considerando che:

Giudizio qualitativo	Coefficiente discrezionale
Ottimo	Fino a 1
Buono	Fino a 0,80
Sufficiente	Fino a 0,50
Mediocre	Fino a 0,20
Non presentato o non valutabile	0

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta valida da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad 1 la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate secondo le seguenti modalità (procedura di re-scaling):

- se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

- se $V_{(max)pi} = 0$ $V_{(a)i} = 0$

dove:

$V_{(a)pi}$ è il coefficiente ottenuto dalla ditta (a) per il sub-criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ il coefficiente massimo ottenuto fra le ditte concorrenti per il sub-criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ sarà il coefficiente ottenuto dalla ditta (a) per il sub-criterio i-esimo.

Si precisa che:

- In mancanza della documentazione richiesta il criterio non potrà essere valutato e non potrà che essergli attribuito il punteggio "0" (zero);
- La procedura di re-scaling non viene applicata in caso di una sola offerta valida;

SOGLIA DI SBARRAMENTO

Non saranno ammessi alla fase successiva della valutazione dell'Offerta Economica i concorrenti che in fase di valutazione dell'Offerta Tecnica non abbiano ottenuto almeno un punteggio pari a 40 "soglia di sbarramento".

B. Offerta Economica: (max 30 punti)

Il punteggio attribuito alle offerte economiche relativo alla ditta a-esima verrà calcolato secondo il seguente metodo attribuendo un coefficiente $V_{(a)}$ ottenuto con la seguente formula (metodo lineare):

$$Pe_{(a)} = 30 * \frac{R_a}{R_{max}}$$

dove:

$Pe_{(a)}$ = punteggio di valutazione dell'offerta economica della ditta concorrente a-esima;

R_a = valore (ribasso) inteso come differenza fra la base d'asta e il Prezzo Complessivo offerto dalla ditta concorrente a-esima;

R_{max} = valore (ribasso) inteso come differenza fra la base d'asta e il Prezzo Complessivo dell'offerta più conveniente.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia presentato un'offerta che, in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori, previsti dalle specifiche di cui al presente Capitolato Tecnico e del Disciplinare di Gara, risulti aver conseguito il punteggio complessivo più elevato. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo.

Ai sensi dell'art. 69 del R.D. N. 827 del 23.05.1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché tecnicamente valida ed economicamente congrua.

In ogni caso la Commissione giudicatrice si riserva di richiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate come previsto dalle vigenti disposizioni di legge, senza alterazione della par condicio tra le imprese concorrenti.

Si precisa che:

- l'ASPAL può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'ASPAL si riserva, nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, o di nuove disposizioni nazionali/regionali concernenti l'oggetto dell'appalto, la facoltà di modificare, sospendere, revocare la presente procedura e di non procedere all'affidamento, senza pretese e diritti di sorta da parte dei partecipanti. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Art. 24 - Offerte anormalmente basse

La valutazione della congruità dell'offerta, ai sensi di quanto previsto dell'art. 97 comma 3 D. Lgs. 50/2016 e

ss.mm.ii., sarà effettuata per quelle offerte in cui sia i punti relativi all'offerta economica, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. Si applica l'ultimo periodo del comma 6 del succitato articolo.

Si precisa che l'Amministrazione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di verificare comunque la congruità dell'offerta presentata dal Concorrente.

PARTE III - AGGIUDICAZIONE

Art. 25 - Aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva sarà effettuata con provvedimento del Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili dell'ASPAL. Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione per esigenze di pubblico interesse, per eccessiva onerosità e/o per incongruità dell'offerta nel suo insieme.

L'aggiudicazione è peraltro condizionata alla verifica delle dichiarazioni rilasciate in sede di gara, nonché alla verifica dell'inesistenza delle cause ostative previste dalla vigente normativa antimafia nonché derivanti da condanna per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari, o derivanti da condanna per uno dei delitti richiamati dall'art. 32-quater, del Codice Penale, ai quali consegue l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 26 - Documentazione per stipula contratto

L'operatore economico aggiudicatario, ai fini della stipula del contratto, dovrà inoltre **PRODURRE IN ORIGINALE/FORMATO DIGITALE** il deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 28 del presente Disciplinare di Gara.

Qualora il soggetto aggiudicatario sia un Raggruppamento Temporaneo di Imprese o un Consorzio, il medesimo sarà tenuto a trasmettere l'atto di costituzione.

Sono a carico della società aggiudicataria tutte le eventuali spese inerenti alla stipula del contratto: bolli, diritti, imposta di registrazione, onorari, copie e quant'altro, ivi comprese eventuali spese notarili.

Art. 27 - Stipula del contratto

A seguito del provvedimento di aggiudicazione si procederà alla successiva stipulazione del contratto. Tutte le spese inerenti e consequenziali alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'operatore economico aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 del Codice degli Appalti, il termine dilatorio dei 35 giorni di cui al comma 9 del medesimo articolo non si applica al presente appalto.

Art. 28 - Cauzione definitiva

Ai fini della stipula del contratto, una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, l'ASPAL

provvederà a richiedere all'aggiudicatario idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva, a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'importo della cauzione definitiva è ridotto:

- del 50% (cinquanta per cento) per le imprese alle quali è stata rilasciata, da Organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della Serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la Certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie EN ISO 9000. Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella precedente, anche nei confronti delle Microimprese, Piccole e Medie Imprese e dei Raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese;
- del 30% (trenta per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui sopra, per gli Operatori Economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20% per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001;
- del 20% (venti per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti precedenti, per gli Operatori Economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50% (cinquanta per cento) del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del Regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009;
- del 15% (quindici per cento), anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti precedenti, per gli Operatori Economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Tale cauzione definitiva dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa alle seguenti condizioni:

- essere incondizionata e irrevocabile;
- prevedere la clausola cosiddetta di "pagamento a semplice richiesta", obbligandosi il fideiussore, su semplice richiesta scritta ad effettuare il versamento della somma richiesta entro 15 giorni, anche in caso di opposizione del Soggetto Aggiudicatario ovvero di terzi aventi causa;
- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga al disposto di cui all'art. 1944, comma 2 del Codice Civile nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice medesimo.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

L'ammontare residuo del deposito cauzionale definitivo cessa di avere effetto solo alla data di emissione dell'ultimo certificato di regolare esecuzione.

L'impresa aggiudicataria è tenuta in qualsiasi momento ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti i depositi cauzionali.

La mancata costituzione del deposito cauzionale definitivo determina la decadenza dell'Aggiudicatario e conseguentemente la Stazione Appaltante aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del contratto.

PARTE IV – DISCIPLINARE TECNICO DI FORNITURA

Art. 29 - Caratteristiche specifiche dell'appalto

Per quanto attiene alle caratteristiche specifiche dell'appalto si fa rinvio a quanto previsto ed analiticamente disposto nel Capitolato Tecnico.

Art. 30- Responsabilità e penalità

L'operatore economico aggiudicatario è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita del servizio. Qualora l'appaltatore incorra in ritardi o violi qualsiasi altro obbligo stabilito in contratto, l'Agenzia procede ai sensi dell'art. 5 del Capitolato Tecnico.

Art. 31 - Prezzi

I prezzi offerti sono sempre vincolanti per l'Aggiudicatario e sono da intendersi onnicomprensivi ad esclusione dell'IVA. I prezzi offerti ed aggiudicati e, quindi, i corrispettivi contrattuali sono e devono intendersi onnicomprensivi delle prestazioni specificate nel presente Disciplinare di Gara, nel Capitolato Tecnico e rispettivi allegati, per servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali. I prezzi offerti in sede di procedura negoziata devono restare fermi ed invariati per tutta la durata dell'appalto.

Art. 32 - Modalità di fatturazione e pagamenti

In applicazione dell'art. 25 del D. L. 66/2014 e D. M. 55/2013, dovrà essere emessa esclusivamente fattura elettronica in formato XML che dovrà essere inviata all'ASPAL attraverso il sistema di interscambio.

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

La fatturazione dovrà essere effettuata dalla Ditta aggiudicataria secondo le modalità indicate nell'art. 4 del Capitolato Tecnico.

Nella comunicazione che verrà trasmessa a seguito dell'affidamento del servizio, saranno indicati tutti i riferimenti da riportare nella fattura.

La fattura andrà intestata a:

AGENZIA SARDA POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO

Via Is Mirrionis n. 195

09122 Cagliari

P.IVA: 92028890926

La fattura dovrà obbligatoriamente riportare i seguenti dati:

- Il n. del CIG: **8946976E26**;
- Il codice univoco ufficio: **UFVJ58**;
- Il nome dell'ufficio: **ASPAL**;

- Estremi contratto/determina di aggiudicazione a cui la fattura è riferita.

L'assenza di tali indicazioni potrebbe ritardare/impedire l'emissione dell'ordinativo di pagamento senza che all'ASPAL possa essere applicata alcuna penale per il ritardato pagamento. Si comunica, inoltre, che le fatture elettroniche nel campo Iva dovranno riportare l'opzione S "Split payment". I pagamenti verranno effettuati con liquidazione a 30 giorni f.m.d.f., dalla data di protocollo in entrata e in subordine dall'accertamento della regolarità del servizio (verifica di conformità). Nel caso in cui la fattura sia emessa prima dell'accertamento della regolarità del servizio, il conteggio dei 30 giorni decorrerà dalla data del verbale di verifica di regolare esecuzione, in conformità a quanto indicato nel D. Lgs. 192/2012.

Eventuali comunicazioni di contestazione per difformità qualitativa/quantitativa interrompono i termini di pagamento dei servizi oggetto di contestazione, fino alla soluzione definitiva del problema.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso quello di ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, la Ditta potrà sospendere il servizio oggetto del presente appalto.

Qualora la Ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'ASPAL potrà, previa contestazione come sopra esposto, procedere all'applicazione delle penali previste in caso di inadempimento o, infine, alla risoluzione del contratto nei casi più gravi, fermo restando sempre il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

Art. 33 - Risoluzione del contratto

Il contratto si risolve, con provvedimento motivato e previa comunicazione del provvedimento stesso, nei seguenti casi:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- in caso di non conformità del servizio reso accertata e motivata in fase di esecuzione del contratto.
- qualora il ritardo nell'esecuzione sia tale da rendere la stessa non più di interesse per l'ASPAL;
- per gravi inadempienze, frode o altro, tali da giustificare l'immediata risoluzione del contratto;
- applicazioni di penali per un importo superiore al 10% del valore complessivo del contratto;
- violazione ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- cessione dell'operatore economico aggiudicatario, cessazione di attività, concordato preventivo, fallimento o atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico aggiudicatario, di subappalto non autorizzato e di cessione del contratto a terzi;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.

Al verificarsi delle sopra elencate ipotesi, la risoluzione opera di diritto quando l'ASPAL, concluso il relativo procedimento, deliberi di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà ne dia comunicazione scritta all'operatore economico aggiudicatario.

Il provvedimento deliberativo di recepimento formale della risoluzione per inadempimento disciplinerà altresì gli effetti della risoluzione sulla liquidazione dei crediti maturati nei confronti dell'ASPAL che, in ogni caso, non potranno essere riconosciuti per prestazioni effettuate dopo la mezzanotte del giorno precedente la notifica della risoluzione del vincolo contrattuale con l'operatore economico appaltatore.

Art. 34 - Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

Il Soggetto contraente non può opporre, ex art. 1462 del C. C., eccezioni al fine di evitare o ritardare la prestazione dovuta e disciplinata dal presente Disciplinare di Gara e dal Capitolato Tecnico.

Tutte le riserve che il Soggetto aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta all'ASPAL e documentate con l'analisi dettagliata delle somme di cui ritiene avere diritto.

Art. 35 - Osservanza delle Leggi, disposizioni generali e rinvii

L'Appaltatore è soggetto alla rigorosa osservanza, oltre che di quanto prescritto nel presente Disciplinare di Gara inclusi gli allegati, nel Capitolato Tecnico e di tutte le Leggi, Decreti e Circolari, anche non espressamente citati, sia di carattere amministrativo che di carattere tecnologico, ambientale, etc.

A questo proposito si ricorda che l'Appaltatore dovrà procedere alla redazione dell'offerta edotto di tutte le normative di settore vigenti e per questo non potrà richiedere nessun onere aggiuntivo o ristoro all'Amministrazione invocando eventuali omissioni o carenze.

Per quanto non previsto espressamente nel presente Disciplinare di Gara, nel Capitolato Tecnico, nei relativi allegati e nel Bando di gara, si farà riferimento alle norme generali della legislazione in tema di pubbliche forniture, nonché al Codice Civile.

Art. 36 - Cessione del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il contratto d'appalto non può essere ceduto a terzi a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto nel comma 4 del citato articolo e nell'articolo 106, comma 1, lettera d).

Art. 37 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010 n. 136 come modificata dal D. L. n. 187/2010 convertito con Legge 217/2010, pertanto successivamente alla comunicazione di affidamento del servizio, l'operatore economico aggiudicatario dovrà comunicare all'ASPAL gli estremi identificativi del/i conto/i dedicato/i nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso/i impegnandosi altresì a comunicare ogni modifica dei dati trasmessi.

Unitamente alla comunicazione di affidamento verrà quindi trasmesso il modello relativo a tali informazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, da compilarsi a cura dell'operatore economico aggiudicatario e da restituire all'ASPAL – Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni di beni mobili ed immobili tramite PEC: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it

Art. 38 - Privacy

Titolare del trattamento

Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL), con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale.

Responsabile della Protezione dei dati è il Dott. Alessandro Inghilleri.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali e/o identificativi forniti dal partecipante alla gara saranno raccolti e trattati per gestire la partecipazione alle procedure di gara ed i conseguenti atti (ammissione, esclusione, aggiudicazione, stipulazione)

Pertanto il trattamento:

- è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- è necessario per adempiere ad un obbligo di legge al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- è necessario per motivi di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri.

Modalità di trattamento e conservazione dei dati

Il trattamento dei dati avviene con modalità informatica, telematica e cartacea da parte di ASPAL e SardegnaCAT, società in house della Regione Autonoma della Sardegna, che gestisce il portale delle domande di partecipazione dell'Avviso di gara.

I dati forniti saranno archiviati presso la sede centrale dell'ASPAL e presso SardegnaCAT e conservati per il periodo necessario al conseguimento degli scopi per i quali gli stessi sono stati raccolti e successivamente trattati.

I dati personali sono conservati per i tempi imposti dalla normativa vigente su server della Regione Autonoma della Sardegna e nell'archivio cartaceo, all'interno dell'Unione Europea.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati potranno essere resi accessibili a dipendenti e collaboratori del Titolare che saranno autorizzati, o a eventuali soggetti la cui facoltà d'accesso ai dati è riconosciuta da disposizione di legge, normativa secondaria, comunitaria per la verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi.

I dati saranno trasmessi anche ad altri soggetti, in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti.

La ditta aggiudicatrice verrà nominata Responsabile del trattamento dati ai sensi dell'Art. 28 Reg. UE 2016/679.

Obbligatorietà del conferimento dati

Il conferimento dei dati risulta necessario per la partecipazione alla procedura di gara e ai conseguenti atti.

Profilazione e diffusione dei dati

I dati personali non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Diritti dell'interessato.

Al sensi del Capo III del GDPR, in qualsiasi momento l'interessato ha il diritto di:

- Accedere ai Suoi dati personali;
- Richiedere la correzione dei Suoi dati personali;
- Revocare in qualsiasi momento il consenso all'utilizzo e alla divulgazione dei Suoi dati personali;
- Richiedere la cancellazione dei Suoi dati personali;
- Opporsi al trattamento dei dati personali che La riguardano;
- Ottenere la limitazione al trattamento dei Suoi dati personali;
- Proporre reclamo all'autorità di controllo secondo le modalità previste dalla stessa normativa.

Il trattamento dei dati sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza.

Modalità per l'esercizio dei diritti.

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando una raccomandata a/r all'URP dell'ASPAL c/o Via Is Mirrionis n. 195 - 09122 Cagliari oppure una PEC all'indirizzo: agenzialavoro@pec.regione.sardegna.it.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati il Titolare del trattamento dei dati è l'ASPAL con sede legale in Cagliari, Via Is Mirrionis n. 195, Codice Fiscale e P. IVA 92028890926, legalmente rappresentata dal Direttore Generale.

Il Responsabile della Protezione dei dati dell'ASPAL è il Dott. Alessandro Inghilleri nominato con Determina del Direttore Generale n. 2869/ASPAL del 23.09.2021. I contatti del RDP sono pubblicati nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Istituzionale dell'ASPAL:

<http://www.regione.sardegna.it/index.php?xsl=2365&s=44&v=9&c=93435&na=1&n=1&va=2&art=1>

Art. 39 - Foro competente

Per eventuali controversie, che potranno insorgere tra l'ASPAL e l'aggiudicatario durante o al termine del contratto è competente il Foro di Cagliari. È escluso il ricorso a qualunque forma di Arbitrato. Nelle more di un eventuale giudizio l'operatore economico aggiudicatario non potrà sospendere o interrompere la fornitura; in caso contrario l'ASPAL potrà rivalersi senza alcuna formalità sulla cauzione disponibile ovvero sull'importo delle fatture in attesa di liquidazione, fatta salva la rivalsa per gli eventuali ulteriori danni subiti.

Allegati

Allegato 1	Domanda di partecipazione
Allegato 2	DGUE
Allegato 3	Patto di integrità
Allegato 4	Schema di Verbale di sopralluogo obbligatorio
Allegato 5	Schema Offerta Economica